

Curricolo classe I – Scienze

NUCLEO TEMATICO (SCENARIO)	Fisica	
UdA	La materia: di che cosa è fatto l'Universo?	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Stati di aggregazione della materia Volume, massa, peso e densità</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati Che cos'è la materia Atomi e molecole Sostanze e miscugli I tre stati fondamentali della materia Il plasma: lo stato più abbondante nell'Universo I gas: la pressione I liquidi: viscosità, tensione superficiale e capillarità La misura della materia: volume, massa, peso, densità e peso specifico.</p>	<p>Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. Effettuare misure utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali. Formulare e confrontare semplici ipotesi. Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate. Rappresentare esperienze e fenomeni in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, semplici formalizzazioni dei dati raccolti. Ricavare la densità di solidi o liquidi attraverso semplici esperimenti.</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.</p>
UdA	Calore o temperatura?	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>il calore, energia in trasferimento (dal + al - alla ricerca dell'equilibrio) Unità di misura convenzionali Il funzionamento del termometro</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati la temperatura e la dilatazione termica la misura della temperatura le diverse scale termometriche che cos'è il calore qual è la relazione tra temperatura e calore come si trasmette il calore: la conduzione, la convezione e l'irraggiamento riscaldare con il sole</p>	<p>Percepire la sensazione di calore di diversi materiali Catalogare materiali in base alle sensazioni di caldo/freddo Osservare il comportamento di alcuni oggetti, di materiale differente, sottoposti al riscaldamento. Mettere a contatto corpi dello stesso materiale, a temperatura diversa, e osservarne il comportamento a intervalli regolari. Registrazione i dati raccolti con i grafici e rappresentare le esperienze relative al calore, in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle, diagrammi. Generalizzare i risultati. Effettuare stime sulla temperatura dei corpi ed eseguire misure di temperatura di porzioni di corpi (liquidi, ghiaccio...) Costruire grafici sui dati dell'esperienza effettuata. Utilizzare correttamente la terminologia della fisica. Presentare in modo chiaro sintetico e organizzato i risultati di procedure sperimentali.</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie osservazioni e conclusioni utilizzando il linguaggio e gli strumenti specifici. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>

NUCLEO TEMATICO (SCENARIO)	Biologia e scienze naturali	
UdA	L'acqua: navigando tra le sue preziose proprietà	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Stati di aggregazione della materia: lo stato solido e quello liquido. Passaggi di stato Principali contenuti disciplinari trattati le proprietà dell'acqua; la tensione superficiale; la capillarità; il calore specifico; il ciclo dell'acqua.	Osservare e confrontare oggetti allo stato solido e liquido; rilevare e descrivere le proprietà macroscopiche che li caratterizzano (forma, volume, durezza, viscosità). Operare classificazioni di determinate porzioni di materia, usando come criteri le proprietà che caratterizzano gli stati fisici: solido e liquido. Osservare e descrivere i comportamenti di solidi e liquidi sottoposti a riscaldamento in ambiente costante misurando la temperatura. Raccogliere dati su sostanze comuni sottoposte a riscaldamento e graficare i risultati in diagrammi tempo/temperatura, descrivendone il comportamento. Confrontare l'andamento di differenti sostanze, sottoposte a trasformazioni di stato, e generalizzare il risultato.	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.
L'ecologia e gli ecosistemi La piramide ecologica I cicli della materia/energia e l'intervento umano sull'ambiente Principali contenuti disciplinari trattati oceani e mari; salinità e gas; correnti onde e maree; ghiacciai e calotte polari; acque dolci e interne.	Raccogliere dati in relazione allo stato dell'ambiente individuando le principali conseguenze per la salute degli animali e delle piante. Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo socio/economico del territorio, analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente. Usare le conoscenze relative ai cicli della materia e analizzare problemi relativi al mantenimento del loro equilibrio. Analizzare problemi relativi alle risorse idriche elaborando possibili soluzioni.	Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
UdA	La classificazione dei viventi	
Conoscenze	Abilità	Competenze
Le caratteristiche degli esseri viventi L'evoluzione dei viventi Habitat e nicchie ecologiche Classificazione degli organismi viventi Principali contenuti disciplinari trattati La sistematica e le categorie sistematiche Evoluzionismo I sistemi di classificazione	Individuare le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi confrontando organismi appartenenti a regni diversi. Elencare i livelli di organizzazione dei viventi partendo dalla loro unità strutturale e funzionale. Riconoscere le componenti biotiche e abiotiche di un ecosistema attraverso l'osservazione di un ambiente tipo (per esempio torrente, sottobosco, acquario, orto). Riconoscere le relazioni tra esseri viventi e ambiente. Individuare i fattori limitanti per la crescita dei viventi. Confrontare tra loro i vari tipi di ecosistema. Individuare le variazioni di un ecosistema in funzione delle variazioni dei parametri climatici. Utilizzare le conoscenze acquisite per porsi di fronte ai problemi di attualità con senso critico. Individuare le variazioni di un ecosistema naturale in funzione dell'attività produttiva umana.	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Curricolo classe II – Scienze

NUCLEO TEMATICO (SCENARIO)		Chimica	
UdA		Introduzione alla chimica: da Democrito a Bohr	
Conoscenze		Abilità	Competenze
<p>La struttura della molecola La struttura dell'atomo La natura dei legami chimici</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati La struttura della materia: la molecola Atomi e molecole: la struttura dell'atomo Elementi e composti I modelli atomici: da Democrito a Bohr La simbologia chimica e la tavola periodica di Mendeleev I legami chimici Elettronegatività e polarità</p>		<p>Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana. Individuare alcune trasformazioni chimiche osservabili in situazioni di vita quotidiana e in laboratorio di Scienze, distinguendo reagenti e prodotti. Ricavare dalla lettura del grafico le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.</p>
UdA		Le macromolecole: tra ricette e delitti	
Conoscenze		Abilità	Competenze
<p>La struttura della molecola la struttura dei carboidrati la struttura dei lipidi la struttura delle proteine la natura dei legami chimici nomenclatura chimica</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati le biomolecole le sostanze idrofile e idrofobe i carboidrati i lipidi le proteine cenni sugli acidi nucleici</p>		<p>Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana. Individuare alcune trasformazioni chimiche osservabili in situazioni di vita quotidiana e in laboratorio di Scienze, distinguendo reagenti e prodotti. Ricavare dalla lettura del grafico le relazioni e le leggi relative al fenomeno. Utilizzare correttamente la terminologia della chimica di base per esprimere i concetti appresi. Presentare in modo chiaro, sintetico e organizzato i risultati di procedure sperimentali distinguendo bene tra la descrizione delle procedure e l'osservazione dei fenomeni o l'analisi dei dati raccolti.</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie osservazioni e conclusioni utilizzando il linguaggio e gli strumenti specifici.</p>

NUCLEO TEMATICO (SCENARIO)		Biologia	
UdA		Siamo fatti così	
Conoscenze		Abilità	Competenze
<p>Igiene e comportamenti di cura della salute.</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati Apparato tegumentario Sistema scheletrico Apparato digerente Apparato respiratorio Apparato circolatorio Apparato escretore</p>		<p>Studiare il corpo umano, mettendo in relazione organi e apparati con funzioni con le funzioni da essi assolte. Esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita.</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p>

Curricolo classe III – Scienze

NUCLEO TEMATICO (SCENARIO)		Biologia	
UdA		La genetica e la trasmissione dei caratteri	
Conoscenze	Abilità	Competenze	
genetica mendeliana il gene, unità fondamentale della trasmissione dei caratteri il DNA la clonazione: gli effetti della tecnologia del DNA ricombinante nel passaggio del XXI secolo la base genetica di alcune malattie le anomalie cromosomiche: le trisomie Principali contenuti disciplinari trattati caratteristiche e tratti: ogni essere vivente è caratterizzato da tratti trasmissibili; la genetica e lo studio della trasmissione dei tratti; tratti dominanti e tratti recessivi; le leggi della genetica (Leggi di Mendel). L'incrocio di due individui; come calcolare il risultato genetico di un incrocio, da Morgan all'esperimento Harshey e Chase: dalla genetica alla biologia del DNA. la struttura del DNA, un gene - un enzima? leggere il codice genetico ogni cellula ha una copia del codice: la clonazione	Descrivere il meccanismo di conservazione, trasmissione e variazione dei caratteri ereditari. Riconoscere le leggi mendeliane dai rapporti fenotipici. Utilizzare correttamente la terminologia della genetica. Rappresentare con semplici schemi o disegni quanto osservato. Presentare in modo chiaro, sintetico e organizzato i risultati di procedure sperimentali. Riconoscere le correlazioni tra corredo genetico e malattie ereditabili.	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	
UdA		L'apparato riproduttore e la riproduzione	
Conoscenze	Abilità	Competenze	
la fertilità la sovrappopolazione la contraccezione la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili Principali contenuti disciplinari trattati i gameti e la riproduzione l'apparato riproduttore maschile l'apparato riproduttore femminile la pubertà il ciclo mestruale la fecondazione e la gravidanza la nascita le malattie dell'apparato riproduttore contraccezione e profilassi	Riconoscere la correlazione tra salute dell'ecosistema, inquinamento e fertilità. Riconoscere le conseguenze del comportamento riproduttivo nella nostra specie.	Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	

NUCLEO TEMATICO (SCENARIO)		Scienze naturali	
UdA		Un viaggio fino al centro della Terra	
Conoscenze	Abilità	Competenze	
<p>Caratteristiche principali delle tre famiglie di rocce comportamento di materiale roccioso alle sollecitazioni ambientali di tipo chimico-fisico l'atmosfera e i suoi fenomeni modellamento del territorio in risposta a sollecitazioni naturali</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati struttura interna della Terra i minerali le rocce la crosta terrestre in trasformazione il ciclo delle rocce</p>	<p>Distinguere lo stato solido cristallino da quello amorfo. Distinguere una roccia da un minerale usando proprietà chimiche fisiche. Distinguere sulla base dell'origine i vari tipi di sedimenti incoerenti. Correlare la variazione dell'aspetto di una roccia al variare della pressione e della temperatura. Descrivere l'azione di erosione, trasporto e deposito compiuta dalle acque superficiali. Correlare la variazione delle proprietà chimiche e meccaniche di una roccia al variare delle sollecitazioni ambientali. Osservare i fenomeni erosivi e di deposizione come trasformazione del territorio. Utilizzare le conoscenze acquisite per porsi di fronte ai problemi di attualità con senso critico.</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Porre attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	
UdA		La Terra che balla	
Conoscenze	Abilità	Competenze	
<p>Tettonica delle placche epicentro e ipocentro magnitudo scala Mercalli e scala Richter Zone a rischio sismico che cosa fare in caso di terremoto come comportarsi dopo un terremoto prevenzione sismica: perché non tutte le case crollano</p> <p>Principali contenuti disciplinari trattati che cos'è un terremoto le faglie sono fratture nella crosta terrestre ipocentro ed epicentro di un terremoto la tettonica delle placche misurare i terremoti scala Mercalli e scala Richter le onde sismiche aree vulcaniche e aree sismiche che cosa fare in caso di terremoto</p>	<p>Capire la correlazione tra accumulo di energia elastica e intensità delle scosse sismiche. Distinguere tra ipocentro ed epicentro Riconoscere i tipi di onde sismiche Conoscere su che cosa si basano le scale per misurare l'intensità dei terremoti Individuare la distribuzione dei vulcani terremoti sulla Terra Saper spiegare ciò che avviene nelle zone dove le placche si allontanano, dove si scontrano, dove scorrono l'una rispetto all'altra. Analizzare la carta del rischio sismico in Italia Essere consapevoli che è possibile ridurre il rischio sismico con azioni di prevenzione.</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	

NUCLEO (SCENARIO)		Fisica
UdA		Forze e corpi in movimento
Conoscenze		Abilità Usando oggetti rigidi, deformabili e di materiali diversi, osservare e descrivere le trasformazioni che le forze producono sui corpi. Effettuare prove specifiche sull' allungamento di una molla con oggetti diversi o con oggetti uguali in quantità diverse Usare il dinamometro come strumento che misura la variazione della molla. Ricavare in modo operativo la relazione di proporzionalità tra l'allungamento e forza peso. Osservare e descrivere l'equilibrio dei corpi in situazioni diverse, osservare l'equilibrio di oggetti appesi modificando il punto di attacco. Ricercare in oggetti di uso comune le parti costituenti di una leva. Determinare la lunghezza dei bracci di una leva per stabilire se è vantaggiosa o svantaggiosa. Determinare la posizione del fulcro per raggiungere l'equilibrio; confrontare la relazione che si crea tra masse diverse e distanza dal fulcro. Fare previsioni in merito al comportamento di solidi diversi immersi in contenitore d'acqua. Progettare prove di verifica per osservare il comportamento di solidi immersi nell'acqua. Confrontare gli stessi oggetti immersi nell'acqua salata, registrare le osservazioni e ipotizzare il rapporto tra il peso specifico del corpo e il suo comportamento nell'acqua. Eseguire misure di solidi diversi con il dinamometro in aria e in acqua; osservare che la differenza tra i due forze determina una forza che agisce sul corpo in senso contrario (spinta di Archimede).
forze in situazioni statiche leve galleggiamento e spinta di Archimede Principali contenuti disciplinari trattati le forze prima legge di Newton seconda legge di Newton terza legge di Newton l'equilibrio le leve equilibrio dei fluidi principio di Archimede		Competenze Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc. In varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali per esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
UdA		Le forze e il moto
Conoscenze		Abilità Leggere e interpretare misure di tempo mediante l'uso di strumenti (cronometro). Leggere e interpretare tabelle che riportano orari di partenza e di arrivo di un mezzo. Individuare un punto di riferimento per stabilire lo spazio percorso da un corpo in movimento. Formulare e costruire tabelle individuando gli indicatori opportuni relativi al fenomeno studiato. Individuare il rapporto tra lo spazio percorso e il tempo impiegato a percorrerlo. Rappresentare nel diagramma cartesiano (spazio- tempo) prove di movimento. Leggere e interpretare i dati di diverse rappresentazioni cartesiane e sulla base dei dati esplicitare il significato di traiettoria e di velocità. Effettuare prove specifiche sull' allungamento di una molla con oggetti diversi o con oggetti uguali in quantità diverse.
il moto e la velocità Principali contenuti disciplinari trattati il moto la velocità il moto rettilineo uniforme l'accelerazione il concetto di inerzia relazioni tra grandezze fisiche		Competenze Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc. In varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali per esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di educazione civica si fa riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Nei percorsi dei consigli di classe potranno essere proposti dai docenti di disciplina aspetti dell'Agenda 2030 coerenti con il percorso della classe e con i curricoli di disciplina, oltre che con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento previsti al termine della scuola secondaria di primo grado (Indicazioni Nazionali 2012) riportati nella seguente tabella.

CLASSE	NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	Obiettivi di apprendimento e/o competenze
classe I	Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 inerenti agli obiettivi di apprendimento e/o competenze previsti per la classe.	Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
classe II	Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 inerenti agli obiettivi di apprendimento e/o competenze previsti per la classe.	Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
classe III	Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 inerenti agli obiettivi di apprendimento e/o competenze previsti per la classe.	Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Ulteriori indicazioni per i docenti saranno le seguenti integrazioni

-L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

-È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Tratto da: *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 22/06/2020, n 35) – Allegato B, integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.*